



MINISTER GENERALIS
ORDINIS FRATRUM MINORUM CONVENTUALIUM

Roma, 06 Aprile 2020

Carissimi fratelli e sorelle,
Pace e Bene!

Eccoci ancora una volta alle porte di Gerusalemme: come Gesù 2020 anni fa, ne abbiamo appena varcato le mura maestose e ci siamo addentrati nelle sue vie tortuose. Ma, come Gesù, siamo consapevoli che, nonostante il sole che splende nel cielo sopra di noi e riscalda i nostri volti, la salita al Calvario è stata terribile e dolorosa ed ha fatto scendere le tenebre su questa primavera!

Questa consapevolezza, tuttavia, come fu per il Cristo, non deve atterrire i nostri cuori che, come il Suo, devono rimanere saldi nella fede nel Padre, che mai abbandona coloro che lo amano e a Lui si affidano.

Quest'anno, in questa specialissima settimana santa conclusasi nella gioia della Resurrezione, cogliamo l'occasione per vivere con maggior intensità la nostra Fede, ancora una volta messa alla prova da eventi che ne scuotono le fondamenta!

Nell'orto degli ulivi, quest'anno, ci siamo stati più che mai anche noi con Gesù sofferente, e il grido di dolore che sali dalle sue viscere "MIO DIO PERCHE' MI HAI ABBANDONATO!" è lo stesso che urla nel petto di chi, in questi giorni di prova, ha paura per sé e per coloro che ama; di chi ha visto o sta vedendo soffrire o morire i propri cari, i propri amici, spesso senza poter dar loro neanche un conforto amorevole o l'ultimo saluto cristiano!

Ma come Cristo, ora più che mai, dobbiamo aver fede e forza! Solo da Lui, ed in Lui, possiamo trovarne abbastanza per riuscire a sussurrare anche nei momenti peggiori: "Sia fatta la Tua volontà".

Ora è il tempo di serrare le fila: siamo la MILIZIA dell'Immacolata e, nel nostro stesso nome, sta la nostra forza! Come il nostro Padre Fondatore, san Massimiliano Kolbe, ci ha indicato la strada, così dobbiamo percorrerla: c'è il primato della "formazione" che sopporta l'attacco, supporta i propri affiliati e protegge coloro che hanno meno forza!

Ecco miei cari fratelli, è questo che vorrei riuscire a fare con voi: diventare ancora di più il "sale della Terra"! E per farlo dobbiamo portare il messaggio evangelico di san Massimiliano Kolbe a più fratelli e sorelle possibili!

Dobbiamo diventare "la Luce del mondo" che illumina le tenebre e per farlo con coerenza ed efficacia, come "militi", dobbiamo prepararci.

Come? Attraverso la preghiera, principalmente. Attraverso i sacramenti, la formazione: preghiera ed azione devono procedere di pari passo per difendere la nostra Fede dalla disperazione che, ora più che mai, rischia di annullarla nel cuore fragile degli uomini!

LA MILIZIA C'È!

In questo anno straordinario cambiano i mezzi ma non la sostanza:

L'Adorazione del Santissimo, la devozione alla santa Vergine per mezzo del Santo Rosario e dell'imitazione delle sue virtù, rimangono fondamentali anche "a distanza", così come le fonti kolbiane e la formazione permanente sono fruibili sempre in comunione, anche se in modalità diverse: abbiamo gli strumenti per rimanere vicini, seppur lontani, e li useremo!

Il nostro compito sarà quello di coinvolgere più persone possibili per dar loro questa fiammella, che è la MI, ed incendiare di speranza questo mondo ferito!

“Andate per il mondo ed annunciate a tutti la buona novella”!

CRISTO È RISORTO!

Ed in Cristo vi invio la mia fraterna benedizione!



fr. Carlos A. Trovarelli

Fra Carlos A. Trovarelli ofmconv
Ministro generale
Assistente internazionale